

sentato nel più breve termine possibile un apposito disegno di legge. Ora l'onorevole sotto-segretario non ci fa nemmeno la promessa, che ci fece il passato ministro, ma ci dice che è una questione complessa, che bisogna tenere anche conto delle condizioni del bilancio, e che, quando potrà mettere d'accordo il desiderio suo di migliorare le condizioni dei funzionari di cancelleria colle condizioni del bilancio, allora presenterà al Parlamento un disegno di legge.

Questo a me pare un passo indietro; mentre le dichiarazioni del precedente ministro mi parevano più esplicite, più concrete, inquantochè sembravano accennare a qualche provvedimento più sollecito.

Pareva che il cessato Ministero avesse studiata la questione anche in rapporto alle condizioni finanziarie. Infatti ad una mia interrogazione, fatta prima di quella, alla quale diede quest'ultima risposta, rispose come ora ha risposto Lei, onorevole sotto segretario di Stato. Dunque lo studio in rapporto alle condizioni finanziarie dello Stato era stato fatto. Ed io mi auguro che l'onorevole sotto-segretario di Stato voglia interessarsi, quanto se ne interessano tutti, per la sorte di questi funzionari.

Si tratta di un atto di giustizia: come dissi altra volta, questi funzionari sono come le ruote, che fanno camminare il carro della giustizia, dalla quale si vedono dimenticati, perchè ad essi si domanda lungo lavoro e si dà lunga miseria.

Mi auguro adunque che l'onorevole sotto-segretario di Stato voglia preoccuparsi un po' meno delle condizioni finanziarie, e trovi il modo di risolvere il problema finanziario e di risolvere in pari tempo anche questo problema di giustizia.

**Falconi**, *sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia*. Chiedo di parlare.

**Presidente**. Ne ha facoltà.

**Falconi**, *sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia*. Forse mi sono male espresso quando ho detto che il ministro è bene intenzionato. Ma poichè non si tratta soltanto di fare promesse, ma di venire ai fatti, e poichè la questione è essenzialmente finanziaria, perciò ho detto espressamente che il ministro è dispostissimo a cercare i mezzi per migliorare la sorte di questa classe di funzionari. E questo ho detto perchè non è possibile migliorare la sorte di costoro senza trovare in bilancio

i mezzi occorrenti, e cioè senza risolvere anzitutto la questione finanziaria.

**Presidente**. Viene ora la interrogazione dell'onorevole Magliani al ministro dei lavori pubblici « per sapere perchè si tolleri tuttora dal Governo che la Direzione della ferrovia Napoli-Nola-Baiano abbia contravvenuto all'articolo 26 dello speciale contratto, con cui la Società esercente s'impegnò a reclutare un terzo almeno del personale non tecnico tra militari e volontari congedati. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

**Chiapusso**, *sotto segretario di Stato per i lavori pubblici*. Nel 1880 seguì una convenzione fra lo Stato ed un certo Frontoni relativamente alla costruzione ed all'esercizio di una strada ferrata fra Napoli e Baiano. Si pensò allora di reclutare il personale non tecnico fra persone, che avessero militato nell'esercito o fra i volontari o nelle milizie ordinarie. Si stabilì quindi coll'articolo 26 della Commissione: « Pel personale non tecnico assunto dal concessionario al suo servizio dovranno impiegarsi per un terzo almeno i militari ed i volontari congedati, purchè aventi requisiti morali, attitudine fisica ed età conveniente al disimpegno dei servizi a cui potranno venire chiamati. »

L'onorevole Magliani suppone che questo articolo non abbia avuto soddisfacente risultato. Invece, le informazioni che il Ministero ha a questo riguardo sarebbero ben diverse: dalle informazioni avute (che ritengo attendibili) il personale non tecnico sarebbe stato così reclutato: per le stazioni 18 su 44, per la trazione 10 su 35, per i treni 8 su 13, e per la manutenzione 21 su 72.

È evidente che la media sorpassa di gran lunga quella stabilita dall'articolo 26. Credo che l'onorevole Magliani, dopo queste informazioni, potrà dichiararsi soddisfatto.

**Presidente**. Ha facoltà di parlare l'onorevole Magliani.

**Magliani**. L'onorevole sotto-segretario di Stato non mi ha dato che alcune indicazioni sommarie. Ed io non voglio mettere in dubbio (me ne guarderei bene) la sua buona fede, ma d'altra parte ho troppa ragione di dubitare molto della sincerità delle asserzioni della Direzione di quella ferrovia. Perciò prego il Governo di voler richiedere che a queste informazioni, ora appena sommarie, facciano seguito, per lo meno, indicazioni